

Titolo del test: GPP-I: Gordon Personal Profile-Inventory

Autori del test: Leonard V. Gordon

Edizione: O. S. Organizzazioni Speciali, Firenze, 1999 (versione italiana a cura di L. Pedrabissi e M. Santinello)

- Ambito di utilizzo
  - Assessment individuale
  - Ricerca
  - Selezione del personale
  - Orientamento scolastico/professionale

- Modello teorico di riferimento

Approccio fattoriale allo studio della personalità. Gordon, basandosi inizialmente sugli studi fattoriali di Cattell ed arricchendoli con originali ricerche empiriche, è arrivato alla individuazione di 8 dimensioni di personalità, secondo l'autore fondamentali per un assessment completo.

- Costrutto misurato

Dimensioni di personalità:

- Ascendenza
- Responsabilità
- Stabilità emotiva
- Socievolezza
- Cautela
- Pensiero originale
- Relazioni personali
- Vigore

Le prime quattro dimensioni, ovvero Ascendenza, Responsabilità, Stabilità Emotiva e Socievolezza, convergono nella definizione di una macrodimensione, la **Stima di sè** .

- Kit del test
  - Griglia/e di correzione
  - Manual

- Somministrazione

- Qualifica del somministratore del test
  - Psicologo iscritto all'albo
- Qualifica del valutatore del test
  - Psicologo iscritto all'albo
- Destinatari - Fasce d'età:
  - Adulti
- Livello culturale:
  - cultura media
- Tempi di somministrazione:
  - 20, 25 minuti.
- Tempi di correzione:
  - La correzione manuale tramite griglia richiede 15 minuti circa.
- Modalità di somministrazione:
  - individuale
  - collettiva
- Modalità di presentazione degli stimoli:
  - carta-matita
- Materiale di stimolo e risposta:
  - Fascicolo con spazio per le risposte
- Modalità di correzione:
  - con griglia manuale
- Modalità di risposta:
  - La risposta richiesta ad ogni singolo item (composto da una tetrad di affermazioni) consiste nella scelta di due diverse affermazioni presenti nella tetrad stessa.
- Forme:
  - Unica

- Eventuali connessioni

Il GPP-I deriva dall'unione di due distinti strumenti precedentemente messi a punto da Leonard Gordon: il GPP ed il GPI, di cui solo il primo già tradotto ed adattato per il contesto italiano.

- Caratteristiche psicometriche

- Attendibilità:

Nel manuale sono riportati i coefficienti di correlazione prodotto momento di Pearson, test-retest, che sono compresi tra .64 e .83 ( $p < .001$ ). I coefficienti di attendibilità, metodo split-half, corretti con la formula di Spearman-Brown risultano invece compresi tra .68 e .88 ( $p < .001$ ).

- Validità di costrutto:

Le intercorrelazioni tra le scale risultano piuttosto elevate per le prime quattro dimensioni, ovvero per le dimensioni precedentemente indagate dal GPP e convergenti nella 'Stima di sé', secondo il modello proposto da Mosier.

- Validità concorrente:

E' stata calcolata con test-criterio di personalità: il 16 PF (forma D) ed il Big-Five Questionnaire.

- Validità - ulteriori informazioni:

Il test è stato validato mediante l'utilizzo di gruppi distinti: tossicodipendenti e non-tossicodipendenti. Le differenze risultano discriminare in modo significativo i due gruppi.

- Campioni normativi:

La standardizzazione si basa su un campione costituito da 574 soggetti adulti del nord e del centro Italia di età compresa tra i 18 e i 68 anni appartenenti a diverse categorie professionali.

- Dati normativi:

Sono disponibili tabelle di conversione dei punteggi in Percentili in relazione alla sola variabile socio-anagrafica 'sesso'.

- Bibliografia

- Pedrabissi L., Santinello M. (1999) GPP-I: Gordon Personal Profile-Inventory (Manuale), O.S. Firenze.
- Creed P.A. (1999), Personality characteristics in unemployed Australian males: Implications for "drift" hypothesis in unemployment, Psychological-Reports, 1999 Apr; Vol 84(2): 477-480.
- Kentle R.L. (1995) Correlation of scores on the Eysenck Personality Inventory with those on the Gordon Personal Profile and Inventory. Psychological-Reports. 1994 Oct; ol 75(2): 905-906
- Dyer F.J. (1994) Factorial trait variance and response bias in MCMI-II personality disorder scale scores. Journal-of-Personality-Disorders. 1994 Sum; Vol 8(2): 121-130